

Dio Padre ti attende per la prima volta al confessionale, perché desidera che, per la grazia dello Spirito Santo, aumenti in te la somiglianza con Gesù risorto.

E' l'amore per Dio e la fiducia nella sua bontà, che suscitano nel nostro cuore il desiderio di chiedergli perdono, non la paura o il timore dei castighi.

Dio ha affidato alla Chiesa l'incarico di accoglierci peccatori e di ridonarci il suo perdono. Il confessore comunica la pace con Dio e con i fratelli.



PERDONA NOI **COME NOI** PERDONIAMO...

Il perdono di Dio è un dono da condividere con tutti nell'amore, nella pace e nella gioia.

non ostacolate con la vostra indifferenza l'entusiasmo del fanciullo e non disturbate con preparativi materiali la sua attesa religiosa.

tutti condividete la preparazione spirituale del fanciullo alla Messa di prima Comunione...

GENITORI. PER CONDIVIDERE IN FAMIGLIA LO SGUARDO DI DIO

- non ritornate a ricordare a vostro figlio le offese da lui ricevute
- abbiate fiducia nelle possibilità di bene che vi sono in lui
- il rinnovamento della sua condotta

La fede è la richiesta più importante nella celebrazione eucaristica ed è l'unica risposta valida alle domande che possono sorgere nella mente del neo-comunicando



I genitori possono facilmente distogliere l'attenzione del fanciullo dall'avvenimento principale, per distribuirla sull'abito nuovo, sui regali o sull'arrivo di parenti che giungono da lontano. Si priva così il giorno della prima comunione della sua nota originale, cioè l'aspetto religioso.

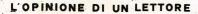
SARTEANO

corso garibaldi



3500 FIRME PER L'OSPEDALE

Per la prima volta nel dopo-guerra si è assistito al sorgere di un Comitato Cit tadino, formato da 65 componenti di diverso ceto e opposte ideologie politiche, che ha provodato nel paese una vera e propria mobilitazione della pubblica opinione. C'è voluto, perchè si verificasse un evento così clamoroso, che la po polazione si trovasse di fronte ad un problema scottante e gravido di conseguenze come quello che riguarda il nostro Ospedale. In pochi giorni il Comitato, che si propone di evitare un pro babile declassamento dell'Ospedale di Sarteano in seguito alla fusione in atto nel Comprensorio "Val di Chiana Sud", ha raccolto 3471 firme.com prese quelle di abitanti di paesi limitrofi (i quali vedono con viva preoccupazione il possibi le allontanarsi un centro Ospedaliero così co modo e valido) e quelle di molti abituali villeggianti che più volte hanno usufruit con sod disfazione del nostro Ospedale. Da notare infine che il numero considerevole di firmatari è stato raggiunto pur senza l'apporto delle forze po litiche e sindacali, le quali non hanno aderito alla sottoscrizione.



sti giorni una certa irrita importanti delle realtà tadine per la sorte futura perchè si tratta di una stro recente passato gli cel nostro Ospedale, legata proposta ancora tutta da al processo di fusione dei verificare al confronto spedali confluiti nel già delle altre forze politibostituito Ente Ospedaliero che e dell'opinione di ba Wal di Chiana Sud. stato d'animo è probabilmen mismo suscitato anche dal te da porsi in relazione con favore di una situazione la pubblicazione del documen di insufficiente informato elaborato dal Comitato di zione, di disinformazione bra che si posse obbiettazona del P.C.I, pubblicato co e di qualche incomprensio re che, quali che siano sta gramma ospedalieno di zolato progetto di ripartizione dei servizi ospedaprensorio di zona.Si trat ta di un documento (unico verità, a più di un'osser vazione critica(anche setutto per la sua scarsa a vo ed operativo del nostro Insomma, se la fusione si

Si avverte in giro in que derenza ad alcuni aspetti Ospedale. Senza voler en-Questo se, non giustifica l'allar

trare nel merito delle cau avvenimenti che nel docu-, mento vengono assunti come le tappe di un processo di progressivo smantellamento di importanti strutture di sostegno della nostra eccnomia paesana a vantaggio dei Comuni limitrofi, mi sen titolo " proposta di pro- ne, che si avvertono abba te le cause (peraltro assai stanza chiaramente dalle diverse tra loro) e gli ef na", contenente un artico discussioni di strada. Di fetti di quegli avvenimentale situazione sembra ri ti, sul piano della ragiosentire anche il documentone essi non possano essere lieri nell'ambito del com con il quale alcuni coment ora invocati come motivi va tadini (64 per la precisio lidi per opporsi contro la ne) si sono costituiti in realizzazione di un program finora nel suo genere) il Comitato Cittadino di agi ma(il riassetto ospedaliecui contenuto si presta, in tazione per contrastare o ro) che si fonda su esigen gni soluzione di riassetto ze profonde e irrinunciabi che comporti una qualsia; li perche riguardano la no condo l'opinione di comu- si modificazione dell'at- stra salute, ossia il modo nisti concittadini), sopre tuale assetto organizzati di poterla meglio tutelare.



dell'ospedale di Sarteano (Foto Trombesi)

impone per realizzare obbiettivi di economia (medi ante l'unificazione delle gestioni ed il pieno utiliz zo delle strutture), di po tenziamento in senso di in za e e momicità- col mitensità e di estensione del l'assistenza ospedaliera (Il nostro impegno, come del mediante un più razionale sfruttamento delle possibi popolazioni interessate , lità esistenti ed una diver devrebbe perciò essere quel sificazione delle funzioni), lo di vigilare affinche la e di una revisione in senso moderno dell'assistenza racvenga, al pari delle al sione ed un senso di inquie considerate, ma che proprio se che determinarono ngi no pi in qualche modo le line socio-sanitaria (che antici della rifórma del servizio sanitario nazionale), rico capacità a vantaggio del nosciuto tutto ciò pretent supremo bene comune e indere poi che la fusione de divisibile che è la saluba realizzarsi senza tocca, te publica, senza cice ene re l'assetto attuale del qualcuna di esse venga sa nostro padiglione, signifi- crificata alla demagogia ca in buona sostanza nega- o, peggio ancora, alle spin re il principio stesso del la fusione se essa non può realizzarsi che a prezzo di amministrazione Comunale. qualche modifica. Un atteg i partiti di massa e le giamento di questo genere sarebbe aprioristicamente. precluso di ogni soluzione ragionevole e se non voglia m'è del resto loro precimo che sia tale è necessa- so dovere- sugli sviluppi rio che ciascuno abbia chia futuri della vicenda, uscen ra conoscenza del problega do così dall'inesplicabiin tutta la sua complessa estensione a cominciare dal caratterizzato il loro com le situazioni di fatto che portamento e che è stato caratterizzano le singole

le capacit' e le possibilità attuili e potenziali rispettive in vista di ot tenere . | massino risulta to-in termini di efficien nimo sacrificio possibile resto ancilo delle altre locale struttura ospedalie tre coinvolte nella fusio ne,utilizzata al meglio delle sue possibilità te egoistiche. . Dobbiamo pretendere che la nostra altre istituzioni rappresentative, ci tengano costantemente informati-cole silenzio che finora ha certamente causa non secon realtà per poterne valutare daria del clima di appren con assoluta obbiettività sione che vive ora la cit · tadinanza. Velio Rossi

L'allarmismo di cui par-Tettera, non ci sembra del perchè ricordiamo (ancora una volta...) che quanto ci è stato tolto in un recente passato(Uffici Distrettuali e Finanziari) o non concesse(Frigomacello, probabile che finisca per Impianti Sportivi) è stato far prevalere il proprio dovuto proprio all'indiffe programma anche in questo renza della popolazione ;

sia perchè l'unico piano la il dott. Rossi nella sua concreto di fusione finora a conoscenza di tutti, pur tutto ingiustificato sia essendo ancora a livello di proposta, è quello di partito che gode nelle nostre zone dei favori di una larghissima fascia elettorale, ed è pertanto assai frangente, a meno che la co

sidetta "base" non riesca una volta tanto a far sentire la sua voce. D'altra parte siamo d'accordo con il nostro lettore nel dire che non si possono lasciare le cose come stanno, spe cialmente in quei paesi do ve tante sono state le pro ve di inefficienza ospedaliera.

ROPOSTA

Se si vuole (o si de ve) modificare l'attuale as setto ospedaliero in attesa di un lontano monoblocco(che certamente risolve rà alcune difficoltà, pur creandone altre), perchè non cominciare a studare la soluzione di questo pro blema sotto l'aspetto una corretta politica comprensoriale? Per chi non lo sa (e per chi dimostra di averlo dimenticato)"corret ta politica comprensoriale" significa soltanto riparti re equamente i servizi nel· le varie località per non

già traballante economia degli Uffici suddetti; me è senza ombra di dubbio ro ancora il sospetto



Veduta dell'Ospedale della Misericordia

creare quelle sperequazio- industriale piuttosto svini che finirebbero per dan luppata, alla quale si è ag neggiare in modo letale la giunta di recente la costru zione del Frigomacello. dei paesi più poveri. Una Se dunque a qualcuno venisæ volta giunti a questo pun- in mente di concedere qualto, ci si accorgerebbe che cosa anche a SARTEANO, che nel nostro comprensorio : allo stato attuale può van-MONTEPULCIANO è il centro tare solo una Piscina(priva incontrastato della cultu- ta) ed un Campeggio ancora ra, della finanza e della in via di sviluppo, questa Magistratura, grazie alla dell'Ospedale di zona è l'oc presenza dei più importan casione più propizia per far ti Istituti scolastici e lo. A quelli che, guardando ci con il beffardo sorriso CHIANCIANO con le sue Ter- di chi la sa lunga, avesseil Centro Turistico più in siamo solo dei campanilisti, vista dell'intera provincia; proponiamo questi piccoli -CHIUSI, oltre ad essere sem grandi privilegi che la natu pre un importante nodo fer ra(più giusta dell'uomo)ha roviario, gode di una zona voluto concedere al nostro

paese:

- un clima ideale per i degenti
- acqua ottima e in grande quantità
- viabilità molto buona
- centralità geografica nel comprensorio
- e inoltre non dimentichiama UN OSPEDALE GIA' DA TEMPO IN EFFICIENZA!!!

Queste dunque le nostre ni sorse al servizio del Com prensorio. Signori, l'asta è aperta:

Chi offre di più?

CENTRO STORICO

ILLUMINAZIONE: PARERE DEGLI ESPERTI

Visitando le strade di Sarteano, ci troviamo di fronte ad un'opera pubblica che pos siamo chiamere "soluzione temporale".

Il riferimento é per l'impianto di illuminazione effettuato in Corso Garibaldi.

"Soluzione temporale" é soltanto una par te decorativa della soluzione generale di restauro e conservazione del centro storico. Con questo non si vuole disprezzare il lavoro di illuminazione realizzato nel corso, ma si vuole far capire che il problema va posto in modo diverso e più sostanziale.

L'illuminazione pubblica di parte o di tutto un centro storico é uno degli elementi finali di un processo di pianificazione che deve partire dall'insieme "centro stor<u>i</u> co" ossia dalla generalità dei suoi problemi per poi calare nei problemi formali e d<u>e</u> corativi.

Per un giusto intervento su un centro storico, riteniamo indispensabile procedere così:

- 1) Studio specializzato del centro storico stesso per determinare il suo sviluppo e la sua situazione attuale;
- 2) Determinazione delle sue possibilità di uso in relazione alla situazione economica e amministrativa;
- 3) Determinazione degli interventi priorita rida effettuarsi e loro attuazione;
- 4) Interventi formali e decorativi per una migliore valorizzazione del centro storico stesso.

Federico FRANCI Juan Carlos WEHBE



Esempio di "soluzione temporale": l'ill<u>u</u> minazione pubblica, pur nella sua valid<u>i</u> tà, non risolve il problema "centro storico".





Questo interessante giudizio ci é stato in viato da due architetti: F. Franci di Sarteano e J.C. Wehbe, docente di architettura del paesaggio presso l'Università di La Plata (Argentina)

INDOVINATE CHI SONO

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL SOPRANNOME SARTEANESE

Capra bianca
La Mazzolona
La Bellona
Porca la matta
Pinocchie
Mangiacristiani
Baldovine
La zozza
Beppicchio
Maliziotto
Bruggina
Firenzene

Scintilla
Cinquantona
Pifferona
Cipicchia
Penelope
Tirillo
Nasorre
Zucchino
Nerene
Boccino
Lanterna
Sovietice

Boss
Cocca
Nasona
Pigia
Tabù
Gnomo
Aringa
Baso
Tonona
Cucca
Boccino
Baffa

Chioccia
Fattoressa
Bella Rosa
Bella Rosa
Bel maschione
Grissino
Buricca
La Sciorna
Prugnino
Spalletta
Cimino
Castorino
Ridolini

In seguito all'appello rivolto nella rubrica "Il Caso della Settimana" dal settimanale "FAMIGLIA CRISTIANA" ai suoi lettori, è pervenuto a D.Priamo Trabalzini un assegno di L. 987.000 a favore di una famiglia sarteanese il cui"caso umano" ha commosso molte famiglie italiane.



₱ 492345036± 6000 0000A

....E QUELLO DEL MESE

La CARITAS di Sarteano ha raccolto la somma di L. 624.000 per il caso della "FAMIGLIA DA AIUTARE" di cui il nostro mensile ha parlato nel numero di Marzo. Hanno contribuito

al raggiungimento di tale somma le seguenti persone: D.P.T. = Valdesi Mara \(\Delta\) Sapienza Mirella = Pascucci Bruna = Agostini Isolina = Martinelli Marisa = Valen tini Lidia = Pinzi Settimio = F.N. = Parricchi Concet ta = Fam. Morgantini Lamberto = G.R. = G.I. = G.L. \(\frac{1}{2}\) G.G.R. = G.E. = Tamagnini Ugo = M.B. = S.B. = Conti Giancarlo = Tiribocchi Demetrio = Tistarelli Giulia = Fam.Peccatori = Fam.Cuca Arca = Bargellini Caterina = Sorelle Tistarelli = Crociani Duilio = Lucarelli Emilio = Gori Mannelli Elena = Poponesi Elena = Perugini Corinto = Fam.Severini Rino = Fam. Rappuoli Alvaro = Fam.M.S. = Fam.Mariotti Otello = Mancini Antonio = Fam.Rappuoli Gino = Perugini Gertrude = In mem.di Gior gio Romani = Mazzuoli Vittorio = Severini Carla = Pul cini Claudia = Meloni Fulvia = Vincenzo Tozzi = Loren zo e Ilde Pizzinelli = Mancini Ugo = Palazzi Giovanna= Dorino e Rolanda Morgantini = M.V. = Netti Annunziata= Pietro e Verena Ceccarelli = Anselmo e Emma Gori = S.S. V. = Buoni Zaira = Fam. Mazzétti Francesco = Rossi Eusebio = N.N. = Meloni Giulia = Canaponi Ovidio Nando = Fam.Gori Gianfranco = Sabelli Ennio = Bianca Marchi = F.L. = Fam.Gonnelli Omero = Lucovich Ethel Cicci = N.N. Fam.Scarpelli Oris.

POESIA

Signore: ho dato ai poveri, più poveri di me, quel che potevo

e ancora do,
perchè spartire il pane
con i fratelli
è sempre una gran cosa,
ed è un'immensa gioia
per chi da e chi riceve.

Infelice è colui che mai non offre un pane ed un sorriso a chi più soffre!

(Roberto d'Oltremare)

COSE DA CANI...

di M. PLACIDI



Batino, porchettaio e noto allevatore di segugi di " pura razza bastarda", ha rifiutato di recente un'offerta di 90 (...novanta!) damigiane d'olio di oliva che gli erano sta te offerte in cambio della SINCERA, nota e simpatica reston cina capogruppo dell'allevamento. L'affare non si è concluso perchè giustamente il "vivandiere" dell'allevamento ROSANDINO chiedeva una provvigione di "due fiaschi d'olio." ...Come si può costatare non è il cane il solo anima le "stitico"!!!!

Obbiettivo puntato sulle squadre della terza categoria

L'Olimpic Sarteano, o della correttezza



Altra squadra in vetrina è l'Olim- Educazione Fisica, con idee chiarispic Sarteano, vecchio spauracchio per arbitri e tifosi ospiti di qualche anno addietro per il tifo troppo acceso di alcuni giocatori e sostenitori. Da un paio di anni però c'è stato un taglio netto con il passato: è nata una voglia matta di fare dello sport sano, seriamente, con un piano di lavoro a lunga scadenza su basi meno megalomani e più concre-te. L'anno scorso i bianco-celesti a ridosso delle promosse Chiusi e Montalcino e, quest'anno, l'obbiettivo minimo è ripetere quella buona prestazione con la speranza di qual-che scivolone delle favorite per in-serirsi nella lotta per l'unica promozione disponibile. Sono stati fatti un efficiente impianto d'illuminazione ed una capiente tribuna con sa-crifici notevoli per l'interessamen-to del presidente Placidi Marcello, che vanno ripagati con un bel campionato. Arrivato il Prof. Fausto Lo-renzini (già ottimo giocatore del Sinalunga) giovane insegnante di

sime. è stata allestita una squadra « prodotti locali ».

Imposte le sue sane idee (bandendo anche atteggiamenti autolesionistici verso arbitri e squadre ospiti) il mister Lorenzini sta lavorando bene: valorizza i giovani del luogo (che un domani possono be-nissimo fare il salto di categoria) e si trova in testa con le prime con te. L'anno scorso i bianco-celesti ottime prospettive. La rosa dei gio-arrivarono terzi nella classifica finale catori è piuttosto giovane (età media di 20 anni appena) con ragazzi che studiano o lavorano. I più giovani studiano a Chiusi o Montepulciano mentre gli «anziani» lavorano come meccanici (Cioli), muratori (Morgantini Paolo), falegnami (Argentini), postini (il baffuto capitan Borgna). Di questi baldi giovani sono da menzionare Corsi Mauro e Morgantini Paolo, terzini di grandi possi-bilità, buona prestanza fisica, tempismo e tanta grinta da vendere; Borgna Giorgio, eclettico capitano e via via gli altri a completare una rosa ben armonica. Ridurre le spese

(ricordiamoci che siamo in 3.a ca tegoria dilettanti!), impostare I squadra sulla armonia interna, giocare con calma e correttezza (verso arbitri ed avversari): queste sono le prerogative della Olimpic Sarteano e se ne stanno vedendo i frutti anche in classifica. Lo sport vero si deve basare su queste basi altri-menti si sfocia in un fanatismo gratuito, inconcludente, dannoso. Sarteano questo l'hanno ben capito (forse con un po di ritardo!) e sono decisi a mantenere la promessa.

Presidente: Piacidi Marcello. Allenatore: Lorenzini Fausto.

Giocatori: Mannelli Ilio, Corsi Mau-ro, Zaccari Antonio, Fè Carlo, Mor-gantini Mauro, Morgantini Paolo, Campana Luigi, Beligni Angelo, Aggravi Giordano, Argentini Massimo, Borgna Giorgio (Cap.), Cioli Adria-no, Santoni Ruggero, Pippi Marco.



61 milioni di contributi II Consiglio Provinciale ha deliberato nella sua ultima riunione l'assegnazione di contributi ad alcuni della

Provincia per gli impianti sportivi

Comuni della provincia per impianti sportivi. Si tratta complessivamente di una notevole cifra (61 milioni) che è stata tratta dalla ripartizione degli utili di bilancio del Monte dei Paschi e che è stata assegnata all'unanimità ai seguenti Comuni con la destinazione che riportiamo fra parentesi: S. Casciano dei Ba-gni 5 milioni (per un impianto poli-valente), Murlo 3 milioni e mezzo (polivalente), Asciano 1 milione (lavori di base), 3 milioni e 200 mila (impianto polivalente), Cetona 4 milioni (servizi igienici), Chiusdino 4 milioni (lavori di base), Monticiano 5 milioin (lavori di base), Piancasta-gnaio 6 milioni (lavori di base), Radda 4 milioni e mezzo (polivalente), 4 milioni (servizi igienici), Rapolano 3 milioni (polivalente), S. Giovanni d'Asso 8 milioni (polivalente), Sinalunga 3 milioni (polivalente), Tre-quanda 6 milioni (polivalente). Complessivamenet 16 milioni sono stati destinati a lavori di base, 37 milioni ad impianti polivalenti, 8 milioni ai servizi igienici.

E A SARTEAND COME AL SOLITO, NEANCHE LE BRI CIOLE.

DI CHI LA COLPA ? CI RISULTA CHE A SUO TEMPO CI FU, DA PARTE DEL COMUNE, UNA RICHIE STA IN PROPOSITO: MA POI E' STATA SEGUITA IN MODO ADEGUATO ? O SI ASPATTAVA LA MAN NA DAL CIELO..?..?...

Le migliori stecche



I primi sei classificati nella gara per il titolo di campione provinciale di gieco

no in programma

Nei giorni 1 e 2 Aprile si è svolto il"1º TROFEO GAB BAR SPORT SARTEANO". Questa la classifica finale: 1º SCARAMELLI, 2° PASCUCCI, 3° NALDINI, 4° MANCINI, 5° BIANCOLINI, CCIONCOLONI.

SPORT

GIOCHI

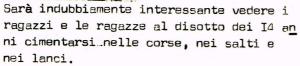
DELIA

GIOVENTU

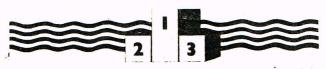
Finalmente si é costi tuita in Sarteano, come in quasi tutti i comuni d'Italia, la Commissione Comunale dei Giochi della Gioventù.

Come prevede il regolamento, é presieduta da un rappresentants del lin

> daco e sono in essa rappresentate tutta le forze che nell'am bito del comune si in teressano di sport, di cultura, di tempo libero e di informazione. L'impegno che la Commissione si appresta a sostenere é l'organizzazione del la fase comunale dei Giochi della Gioventù nell'Atletica.



Invitiamo la Commissione a rendere noto a tutti i Sarteanesi, al più presto,il giorno e l'ora della manifestazione per ché finalmente un po' di pubblico sia pre sente a sostenere i nostri ragazzi, venga contagiato dal loro entusiasmo e si impegni a seguire la loro attività anche dopo il breve episodio dei Giochi.



LA PALESTRA



A Sarteano il mago delle auto da corsa



Nella' elegante cornice del Ristorante S. Alberto di Sarteano (Siena) si è svolta la premiazione a chiusura del 1977 e. 122 presentazione del programma sportivo automobilistico 1978 del Terrosi Racing team. Sergio Rombolotti, pilota « veterano » del team, in queste occasioni nella veste ormai abituale di presentatore, ha tracciato un consuntivo dell'annata agonistica appena trascorsa che non lascia dubbi sulla validità dei risultati: 32 vittorie su 80 gare; non si contano i piazzamenti e, dulcis in fundo, il 2.0 di Ricci nella Coppa Italia R5 Alpine e di Rombolotti nella Coppa C.S.A.I.; il F.I.S.A. 1600 gr. 3 a De Santis e quattro assoluti di zona.

C'era anche Marcello Sabbatini, direttore del più diffuso settimanale di automobilismo italiano che non ha esitato ad ammettere tra l'altro, che la stampa, ed in particolare il suo giornale, troppo spesso dedicano grande spazio alle formule mag-giori trascurando ingiustamente quella larga e attivissima fetta di automobilismo di cui Silvio Terrosi è uno dei massimi rappresentanti. Rombolotti passava cuindi a presentare il programma 1978 già clamoroso solo per il ritorno di Terrosi ai Rallies. Con la partecipazione al Montecarlo di una R5 Alpine gr. 2, tale pro-gramma avrebbe goduto di un lusinghiero avvio se un'avaria (...al pilota) non avesse imposto il ritiro quando marciava in ottima posizione.

di Daytona na chiarito come, causa di alcune « incomprencausa della sersa della sercausa di alcune della sera di alcune di alcune

23 marzo p.v. per partecipare poi a tutte le prove italiane.
Ancora Rally con un ritorno al team della coppia Polese-Gabriel (nel '77 su Fiat 131 semiufficiale) che nel '78 parteciperà ai più importanti Rally italiani sulla nuova Alpine 310 V6 3000 gr. 4. Per la velocità quasi pronte altre due 310 V6 che saranno pilotate da « Carter » nel gr. 5 e nel gr. 4 a Rombolotti la cui ex A 110 1600 è stata affidata al giovane e prometente Aguzzoni. Nessuna novità per « ivan » e Di Lorenzo che come l'anno passato correranno ancora suile A110 1600 ispettivamente nei gr. 4 e 5. Non poteva mancare la Coppa Italia R5 che quest'anno vedrà in pista ino-dalla prima prova assilisano il 19 prossimo, ancora corti e

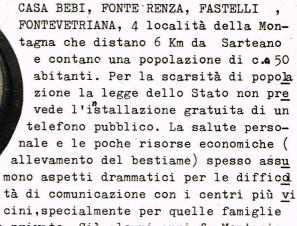
Il presidente del Consiglio d'Istituto della Scuola Media di Sarteano ci comunica di ever ricevuto una lettera firmata dal Sindacciero. N.901 del 4/4/'78) in cui, a proposito della Falestra, si afferma:"...Nell'occasione, in riferimento alla sua precedente lettera del 2/2/'78 si informa che i lavori di sistemazione e completamento della Palestra della Scuola Media, il cui inizio è stato inopinatamente ritar dato da malattia dell'Assuntore dei lavori, a vranno quanto prima compimento così da consentire l'uso della nuova struttura con l'inizio dell'anno scolastico'78 / '79.

A FONTEVETRIANA

PIANGE

IL

TELEFONO.



che non hanno il mezzo privato. Già alcuni anni fa Montepiesi aveva sollevato il problema: sarebbe l'ora di risolver lo, razie specialmente alla nuova realtà della Comunità Montana che dovrebbe guardare e far sviluppare non solo l'aspet to naturale ed economico della Montagna, ma anche quello sociale dei suoi abitanti.

ricordo di Mancini

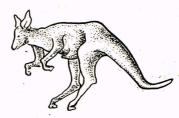


Mancini e Fogar il giorno della partenza da Fiumicino

La morte di MAURO MANCINI, naufragato con FOGAR, ha suscitato commozione in tut ta Italia.

A Sarteano Mancini era venuto molte volte, e in particolare lo ricordiamo sul la Vetta del Monte Cetona per l'inaugura zione della Croce nel 1967, e per i relativi servizi giornalistici.

Dopo Mons.Baldini, dopo l'ing. Ercolt, Direttore della Radio Vaticana, Mauro Man cini è il terzo "protagonista" della nostra Croce, tornato alla "Casa del Padre".



CONSENSI DALL' AUSTRALIA

Caro Montepiesi,

mi é gradito esternare i sentimenti più sinceri della mia gratitudine per aver contribuito, con l'invio del giornale, a portare un soffio d'aria sarteanese nel grigiore della mia vita quotidiana.

Ho letto con avidità tutte le notizie e rubriche varie riportate sui numeri del periodico che cortesemente mi avete spedito.

Ho apprezzato molto la linea del giornale e colgo l'occasione per fare a tutti i collaboratori del mensile gli auguri più fervidi di buon lavoro e successo.

Di nuovo, tante grazie. SPARTACO GINANNESCHI

Cogliamo l'occasione di questa simpa tica lettera per rendere noto a tutti coloro che ci seguono con interesse, che il nostro giornalino ha raggiunto nel mese di marzo la "tiratura" di I 6 8 8 copie, delle quali I248 spedite in Sarteano, 419 in Italia e 21 all'estero.



chitetti Messi e Franci per presentare il progetto di re stauro del Teatro.

Durante l'ultima riunione del Consiglio Comunale é sta to dato l'incarico agli ar -

Nuovi soci per la Filarmo nica: Lorenzo Pizzinelli, G. Carlo Conti, Giorgio Lucioli.

Per la metà di maggio o i primi di giugno é previsto un altro concerto.

Il giorno 6 maggio p.v. giungerà a Sarteano in gita turistica, un folto gruppo di Bersaglieri milanesi, accompagnati dal la notissima "Fanfara dei Bersagliri in congedo" di Milano.

Per l'occasione la Fanfara, composta di circa 40 validissimi elementi, terrà un concerto in Piazza 24 Giugno.

ASSOCIAZIONE TURISTICA

PRO LOCO

SARTEANO

Domenica 23 Aprile si svolgerà una riunio ne nel tentativo di ristrutturare l'associazione PRO LOCO sarteanese.

Con unacomposta partecipazione, attenta e silenziosa, si è svolta la Processione del Mercoledì e Venerdì Santo. Gli avvenimenti che hanno scosso l'Italia sono rimbalzati anche nella nostra popolazione. La natura stessa, con l'insolita nevata, ha voluto forse prendere parte allo stato d'animo generale, in questa Pasqua in cui la gioia della Risurrezione di Cristo, è velato dalla tristezza della cattiveria degli uomini.

Il 5 marzo Angelo Severini ha trovato un borsetto contenente 14.000 lire e importanti documenti, consegnandolo imme – diatamente ai Carabinieri, i quali lo han no restituito al proprietario.

Molti lettori ci hanno chiesto di ringraziare i componenti il coro che ha can tato nelle Messe di Natale e di Pasqua per l'ottima prova di preparazione e di capacità. Poiché il coro ha bisogno di rinforzi, avvertiamo tutti coloro che in tendono prepararsi per la Messa della "Madenna del Buon Consiglio" che possono prenotarsi presso la Sig.na Stefania Casoli o il Sig. Nello Fé. Prendendo parte a tutte le prove, contribuiranno al rinnovarsi di un'antica tradizione che fa onore a Sarteano.



A partire dal numero di marzo, abbiamo esposto nella piazza principale del paese un sommario di MONTEPIESI.

Tra breve ne esporremo un secondo in V.le Europa, presso la nuova Cartoleria Bartoli.



Una scena del film "IL CRISTO PROIBITO". Si riconoscono: UBALDO PELLACCI, ENZO GOVERNI, GIUSEPPE BERNARDINI, FRANCO CORSI.

HANNO COLLABORATO ...

Mazzuoli Donato, Zazzeri M. e Pasquino in memoria dei genitori, Canaponi Elvidio in memoria del Babbo Omero Elvidio, Cappelletti Sergio, Mccellini Marcello, Pallottai Erina, Lucarelli Elena, Chierici Bian ca in memoria della sorella Dolores, Cioli Boris, Bertini Letizia in memoria del marito Renato, Poggiani Flavio, N. A., Rap puoli Concetto, Buoni Severino, Chechi At tilio, Borini Ivo, D. I. B., Menchischi Lu ciano, Rossetti Natale, Giani Enzo, Quadri Maddalena, Del Grasso Angiolino, Nardelli Bruno e fam., Americi Amerina, Morgantini Erina, Giorgetti Erina, Favi Pagnotta Orlanda in memoria dei genitori, Parrimi Raf faello, N.N., Nofroni Sesto, Lomberdi Jenni, Corradi Dolores in memoria della mamma Cioncoloni Anita, Mentova Salvatore, Buoni Zaira in memoria dei suoi mor ti, Morgantini Giulia, Governi Gabriella e Giampiero, Aggravi Pierina, Lasagni Pie ra, Crociani Roberto, Marchi Marino, Luche rini Otello, Pansolli Ugo, Bermardini Alfredo, Todaro Gaetano, Bianchini Alessandro, Pasquini Claudio, Manzati in memoria del padre, Marcantonini Liliana,



MATRIMONI :----

NATI : Cherubini Marta di Danilo e Severini Adele.

Landi Francesco di Giu seppe e Micheli Isabella

Paolucci Laura di Olin to e Baldoni Fiorella

Novelli Andrea di Ales sandro e Franzil Enrica.

MORTI: Santinelli Nello (90)

(99) Basili BasAlio

Nocchi Assunta (75)

IMMIGRATI: 16

POPOLAZIONE: 4114

EMIGRATI : 5

Giuseppe e Isabella Landi.

felici per la nascita del lore prime genite Francesco, intendene rendere pubblicamente emaggie alla valentia del Dr. Grassi e dell'estetrica Sig.a Ruspetti, alla cortesia ed efficien za di tutte il personale dell'Ospedale di Sarteano.

CONSIGLIO PASTORALE

26 APRILE 1978. FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO.

PROGRAMMA. Sabato 22 aprile. Ore I8 Esposizione della ven. a Immagine 23.24.25 aprile. TRIDUO. Ore I8. S. Messa Ore 21 Triduo.

MERCOLEDI 26 APRILE. MADONNA DEL BUON CONSIGLIO.

SS.MESSE. ore 7,30 8,30 9,30 per gli ascritti alla congregazione della Madonna del B.C.-e alle ore II,30

ORE 16,30 BENEDIZIONE AUTOMEZZI da parte del Vescovo, nel parco delle Piscine(g.c.) a cura della Pro-Loco.

ORE 17 OMAGGIO ALLA MADONNA DEI BAMBINI 2 loro BENEDIZIONE da parte del Veszovo. SONO attesi in particolare i nati nei tre ultimi anni.

ORE 17,45 S.MESSA celebrata dal Vescovo. Sarà cantata la Messa"Te Deum" a 2 voci di L. Perosi. ORE 18,30 PROCESSIONE TRADIZIONALE. GIOVEDI 27 APRILE. Ore 8,30 Ufficio in suffragio degli acritti defunti.

Durante il mese di maggio, ogni sera alle 18,30 nella cappella della Madonna, recita del Rosario.

DOMENICA 4 GIUGNO.GITA-PELLEGRINAGGIO a Cascia e al santuario di Collevalenza.

Visita alla cascata delle Marmore

LOURDES.

I PEKLEGRINAGGI TOSCANI UNITALSI con i malati si terranno: dal 5 all'II giugno

dal 29 luglio al 4 agosto

dal I9 al 25 settembre.

Stabiliremo prima possibile a quale di questi pellegrinaggi partecipereme .

CARITAS INTERPARROCCHIALE-QUARESIMA DI FRATERNITA CRISTIANA 1978

FONDO per SUOR FERNANDA: parrocchia di san Lorenzo

lire 175.000

" " Castiglioncello

35.000

altri contributi

" II7.000

SOTTOS CRIZIONE" FAMIGLIA DA AIUTARE"

624.000

Ho letto per caso su «Il Messaggero» di Roma una notizia che mi ha portato a meditare attentamente su quanto il cronista scrive da Genova. Il conista scrive da Genova. Il fatto si riferisce alla prima Comunione di una bambina di nove anni per la cui festa è stata spesa l'astronomica cifra di L. 30 milioni, con invitati a personaggi del mondo politico, compenso compensiale, mueconomico, commerciale, musicale, ecc. che non sto qui ad elencare perché voglio ferma-re la mia attenzione su due punti fondamentali: 1) la prima Comunione, il giorno più importante della nostra vita è stato trasformato in un giorno di sfarzo, che distoglie il bam-bino dal vero e autentico incontro con Cristo, per cui il fatto religioso passa in seconda linea, perché i regali, l'abito, la festa, il pranzo e tante altre cose sminuiscono il valore sacramentale di questo in-contro. 2) Il bambino deve essere aiutato spiritualmente ad accogliere nel suo cuore il Cristo, a vivere quel momento di gioia interiore tutta particola-re senza sfarzi nel vestire, senza invitati né pranzi, ma solo raccoglimento e testimonianza di fede da parte dei gemitori.

Comunione di lusso

A milleduecento, la Baita di Gambarie: abbiamo fame, entriamo. Un salone terreno vastissimo e mal riscaldato. Dal piano di sopra, pick-up a oltranza, frastuono di un gran festino, di una folla vociante. Appare subito, però, l'oste Salvatore Ferrigno: aspetto arrogante di « padrino in seconda »: ma tratto, verso di noi, occasionalmente urbano e servizievole quanto si possa desiderare. Dice che c'è un pranzo di trecento coperti per una Prima Comunione: ma ci servirà subito lo stesso, se ci contenteremo di quello che è pronto in cucina.

(dal giornale"Avveni= rë"e dal settimanale "Epoca" anno 1977) LA CELEBRAZIONE DELLA

MESSA DELLA PRIMA CO=

MUNIONE SARA DOMENICA

14 MAGGIO ALLE ORE 9

NELLA CHIESA DI SAN

FRANCESCO.

Le famiglie interessa=
te a questa celebrazic=
ne;quanti credono nel
sacramento della comu=
nione con Cristo e con
i fratelli,leggano con
tanta attenzione le due
notizie a fianco e....







le vostre difficoltà...

NON CI SEMBRA
CHE NOSTRO FIGLIO
COMPRENDA
LA GRANDEZZA DELL'ATTO
CHE COMPIE.
E' TROPPO PICCOLO.

Non si tratta di comprendere, ma di credere nel mistero del Signore risorto, che con noi alla Messa si offre al Padre e diventa nostro cibo nel cammino verso la casa del cielo. Non è richiesto che il fanciullo comprenda tutte le parole e i gesti, ma che ne intuisca il valore in modo globale. E' sufficiente che egli abbia il senso e la convinzione che alla Messa si unisce alla Chiesa nella fede e nell'amore, per pregare con Cristo e a nome di Cristo, il Padre.

NON POSSIAMO
PRESENTARCI COME
MODELLI DI FEDE
A NOSTRO FIGLIO.

E' sufficiente che egli noti in voi la ricerca di quei comportamenti che voi, lui stesso e Dio vorrebbero vedere nella vostra vita. Questa tensione positiva è già una testimonianza valida. Questo vi permette di fargli capire che non è possibile una perfezione senza nessuna debolezza.



Non meraviglia che i genitori incontrino delle difficoltà nell'educazione eucaristica del fanciullo, a volte dovute all'incapacità di offrire una testimonianza religiosa o derivate dall'applicazione di criteri di giudizio da adulti ai comportamenti del bambino.

quel che la comunione non è...

A volte alcune espressioni dei genitori ostacolano la vita eucaristica del fanciullo, perché lo rendono meno pronto a partecipare in modo completo alla Messa mediante la Comunione frequente.

NON

Dehonia

è una ricompensa per i bambini buoni, ubbidienti, sinceri, ma un incontro con il Signore, che impegna nell'imitare la sua condotta di figlio di Dio, diventando cibo per chi è più debole e incapace.

NON

è una ricompensa per i bam- è un mezzo per assicurarsi bini buoni, ubbidienti, since- qualche grazia, ma un offrirsi ri ma un incontro con il Si- con Gesù al Padre.

NON

è un'esperienza sentimentale, ma un incontro di fede, che permette di cogliere al di là dei segni del pane, del vino, del sacerdote, la realtà di un mistero.







All'approssimarsi
della data
della prima Comunione,
si deve intensificare
in famiglia la preparazione
spirituale, che permetta
al fanciullo di maturare
i propri sentimenti di fede
e di amore
verso il Signore
e i fratelli.

- « Alla Messa della mia prima Comunione, c'era tutta la mia famiglia e tutti hanno ricevuto con me il Signore. Era la prima volta che vedevo questo ».
- « E' stata una bella festa, perché siamo stati tutti assieme in chiesa e poi in famiglia per tutto il giorno. Tutti si interessavano di me. La prima Comunione ha riunito la mia famiglia ».
- « Ricordo bene che abbiamo pregato assieme la sera prima. Il giorno dopo il papà ha letto in casa il Vangelo, dove si raccontava l'ultima cena ».
- « Quel giorno ho visto che tutte le persone che stavano attorno a me erano più buone. Qualcuno mi diceva: "Adesso devi essere migliore!" lo da aliora ho cercato di esserio ».